

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- -gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto del 12.6.2006 emesso dal Tribunale di Agrigento, Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento n.20/05 RMP, parzialmente riformato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento emesso in data 30.5.2007, definitivo a seguito di Sentenza della Corte di Cassazione emessa in data 8.4.2008 con cui è stata disposta in danno di Failla Salvatore nato a Canicatti in data 30.6.1962 la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Immobile sito in c/da San Filippo Corrigi e iscritto al catasto al foglio 59 particella 3 sub 3-4 e particella 4 (Kb I-AG-181227);
- Complesso immobiliare sito in c/da San Filippo Corrigi e iscritto al catasto al foglio 59 p.lla 287 (Kb I-AG-181078);
- Terreno di circa 2000 mq con annessa piscina sito in c/da San Filippo Corrigi e iscritto al catasto terreni al foglio 59 p.lle 178-179-180 (Kb I-AG181069).

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 151/2006 disposta dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 10.6.2008 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai numeri R.g.14487, e R.p. 10384;

VISTO che con la nota prot. n. 5734 del 9.2.2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n.7546 del 24.2.2016 acquisita al prot. n. 8674 in data 25/2/2016, con la quale il Comune di Canicatti ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 2/3/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Canicattì, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'immobile sito in c/da San Filippo Corrigi ed iscritto in catasto al foglio 59 particella 3 sub 3-4 e particella 4 (Kb I-AG-181227), il complesso immobiliare sito in c/da San Filippo Corrigi ed iscritto in catasto al foglio 59 p.lla 287 (Kb I-AG-181078), il terreno di circa 2000 mq con annessa piscina sito in c/da San Filippo Corrigi ed iscritto in catasto terreni al foglio 59 p.lle 178-179-180 (Kb I-AG181069) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Canicatti per essere destinati secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera e) del D. Lgs 159/2011 a finalità sociali o utilizzati per finalità di lucro, purchè i relativi proventi vengano reimpiegati per finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRECTORE (Postiglone)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A/M. Manzo